

INFRASTRUTTURE ABRUZZO, MARSILIO A CONVEGNO ARAP: "LA CHIAVE DI VOLTA E' UNA ZES DIFFUSA"

31 Luglio 2023



ATESSA - "Alcuni territori perimetrati all'interno della Zes, la Zona economica speciale, sono stati individuati appositamente perché caratterizzati dalla presenza di distretti industriali che possono stimolare nuovi investimenti oltre che incrementare quelli già esistenti. L'attività che è già partita con riferimento alle zone retroportuali perché la Zes è strettamente connessa all'attività portuale ma, per la particolarità dell'Abruzzo, si è scelto di fare una Zona Economica Speciale che si può definire diffusa, che arriva fino all'entroterra, cioè fino all'interporto di Avezzano, alla zona industriale di Carsoli e Pereto, ai confini con il Lazio, in direzione di Roma".

Lo ha detto il presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, nel corso del suo intervento, ad Atesa (Chieti), al convegno "Infrastrutture a servizio delle imprese", primo appuntamento del tour di incontri territoriali nelle quattro province abruzzesi, promosso da Arap in collaborazione con la Regione Abruzzo e Sangritana S.p.A.

"Noi, come Regione, stiamo dotando di infrastrutture tutte queste realtà - ha sottolineato - per creare le giuste premesse affinché venga realizzato un insediamento industriale che possa garantire nuovo slancio a questo percorso di rilancio economico del territorio abruzzese".

Ad aprire i lavori il presidente Giuseppe Savini e il ceo di Sangritana, Alberto Amoroso; hanno partecipato Mauro Miccio, commissario Zes, Antonio Morgante, direttore generale Arap. Al convegno sono intervenuti, tra gli altri, anche gli assessori regionali, Nicola Campitelli e Daniele D'Amario, ed il consigliere regionale, Mauro Febbo. A moderare i lavori Romeo Ciammaichella, capo dipartimento internazionalizzazione di Arap.

Nei prossimi mesi gli incontri di "Infrastrutture a servizio delle imprese", si terranno, con identica formula dell'ascolto del

territorio, nelle province di Teramo, Pescara e L'Aquila.

Ha spiegato il presidente Arap Savini: "Iniziamo ad Atesa un percorso di ascolto delle imprese, e per le imprese, dedicato al tema centrale delle infrastrutture, della loro qualità e interconnessione, nella consapevolezza che esse rappresentano un fattore imprescindibile per rendere l'Abruzzo attrattivo, e per la competizione a livello internazionale dei nostri prodotti di eccellenza".

"Quello delle infrastrutture è un concetto molto ampio e articolato, che spazia dalle ferrovie ai porti, passando per la rete autostradale e stradale, le connessioni internet, i depuratori, i sistemi di produzione energetica e altro ancora. Il primo appuntamento è stato localizzato in un territorio, quello della Val di Sangro, ad alta intensità industriale, e uno dei temi centrali sarà sicuramente quello dell'intermodalità, della connessione delle varie infrastrutture in una rete funzionale a cominciare dalle ferrovie e i porti di Vasto ed Ortona. Ma altrettanto importante sarà ragionare insieme agli imprenditori su come ottimizzare e potenziare le infrastrutture necessarie alle aree industriali, e anche sulle prospettive rappresentate dai progetti già in campo per la produzione in loco di idrogeno verde, e più in generale sulla transizione ecologica".